

Analisi e progettazione di algoritmi

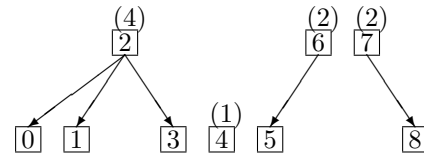
(III anno Laurea Triennale - a.a. 2018/19)

Soluzioni prova scritta 17 luglio 2019

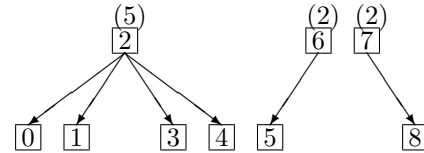
Esercizio – Union find

1. Con union-by-size.

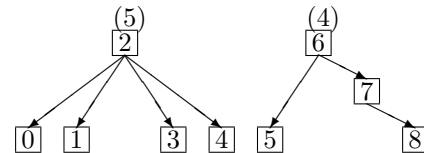
Situazione iniziale (il size è indicato tra parentesi sopra ogni radice):



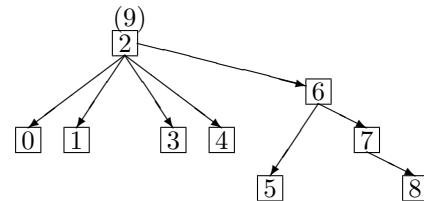
$union(2,4)$: si esegue $find(2)$ che ritorna 2 con $size=4$, $find(4)$ che ritorna 4 con $size=1$. Le due radici sono distinte e si procede all'unione. Sopravvive la radice di $size$ maggiore cioè 2, che ha ora $size=5$.



$union(5,7)$: si esegue $find(5)$ che ritorna 2 con $size=5$, $find(7)$ che ritorna 6 con $size=2$. Le due radici sono distinte e si procede all'unione. Avendo le due radici uguale $size$, per convenzione sopravvive la prima cioè 6, che va ad avere $size=4$.



$union(8,1)$: si esegue $find(8)$ che ritorna 6 con $size=4$, $find(1)$ che ritorna 2 con $size=5$. Le due radici sono distinte e si procede all'unione. Sopravvive la radice con $size$ maggiore cioè 6, che ha ora $size=9$.

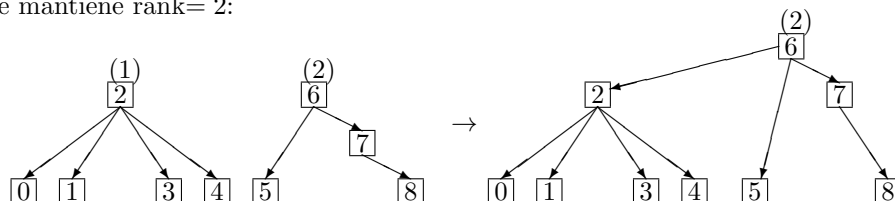


2. Con union-by-rank:

$union(2,4)$: la radice 2 ha $rank=1$, la radice 4 ha $rank=0$, sopravvive 2 come prima, 2 mantiene $rank=1$.

$union(5,7)$: la radice 6 ha $rank=1$, la radice 7 ha $rank=1$, per la convenzione sopravvive 6, che ha ora $rank=2$.

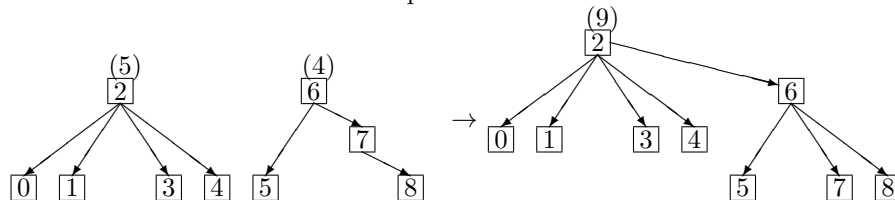
$union(8,1)$: la radice 6 ha $rank=2$, la radice 2 ha $rank=1$, diversamente da prima sopravvive 6, che mantiene $rank=2$:



3. Con union-by-size e compressione dei cammini:

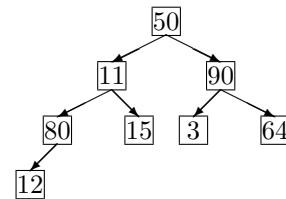
Le uniche operazioni dove può cambiare qualcosa sono quelle in cui la *find* viene eseguita su un nodo che non è radice e non è figlio diretto della radice.

Questo avviene solo nella *union(8,1)* eseguendo *find(8)*: 8 figlio di 7 a sua volta figlio della radice 6. La *find* ha come effetto collaterale di sganciare 8 da 7 e attaccarlo a 6. Dopo viene eseguita la union attaccando 6 sotto 2 come prima:



Esercizio 2 – Sorting Pensiamo l'array come se fosse un albero.

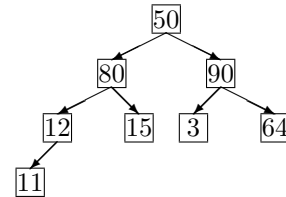
Le caselle dell'array che sono foglie (15,3,64,12) sono già heap fatti da solo un nodo. Devo esaminare gli altri nodi a ritroso (nell'ordine 80,90,11,50) e rendere heap l'albero di cui sono radice, eseguendo delle *moveDown*.



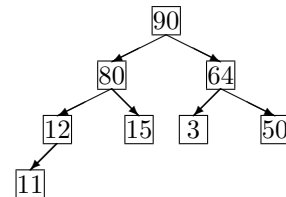
Eseguo *moveDown*(80): $80 > 12$ quindi è già heap.

Eseguo *moveDown*(90): anche in questo caso nessuno scambio.

Eseguo *moveDown*(11): scambio 11 con il figlio di chiave massima (80) e poi di nuovo con il figlio 12.



Eseguo *moveDown*(50): scambio 50 con 90 e poi con 64.



Versione con insert (vale un punto in meno). Nota: mancano i disegni degli alberi.

La prima casella dell'array (contenente 50) è già heap. In questo heap inserisco il numero che sta nella casella seguente (11) e per rendere heap le prime due caselle eseguo *moveUp*(11): siccome $50 > 11$ nessuno scambio (è già heap a massimo).

Adesso sono heap le prime due caselle. Inserisco il numero che sta nella casella seguente (90) eseguendo *moveUp*(90): siccome $50 < 90$, scambio 50 e 90.

Adesso inserisco 80 eseguendo *moveUp*(80): siccome $80 > 11$ scambio, poi $80 < 90$ e ho finito.

Inserisco 15 eseguendo *moveUp*(15) e poi 3 eseguendo *moveUp*(3): nessuno scambio.

Inserisco 64: *moveUp*(64) scambia 64 con 50. Inserisco 12: *moveUp*(12) scambia 12 e 11.

Risultato finale:

90	80	64	12	15	3	50	11
----	----	----	----	----	---	----	----

Esercizio 3 - Design e analisi di algoritmi

1. L'algoritmo ricorsivo per calcolarli ha relazione di ricorrenza:

$$T(n) = T(n-1) + T(n-2) + T(n-3) + 1$$

Quindi, dato che ovviamente $T(n+1) > T(n)$ per $n > 2$,

$$T(n) > 3T(n-3) + 1$$

Risolviamo:

$$\begin{aligned} T(n) &> 3(3T(n-6) + 1) + 1 = 3^2 T(n-6) + 3^1 + 3^0 > \dots > 3^i T(n-3i) + 3^{i-1} + \\ &\dots + 3^1 + 3^0 \\ &\text{(ultimo termine per } i = k \text{ se } n = 3k) \\ &> 3^k + \dots + 3^0 = \Omega(3^{\frac{n}{3}}). \end{aligned}$$

Si ha quindi un algoritmo esponenziale.

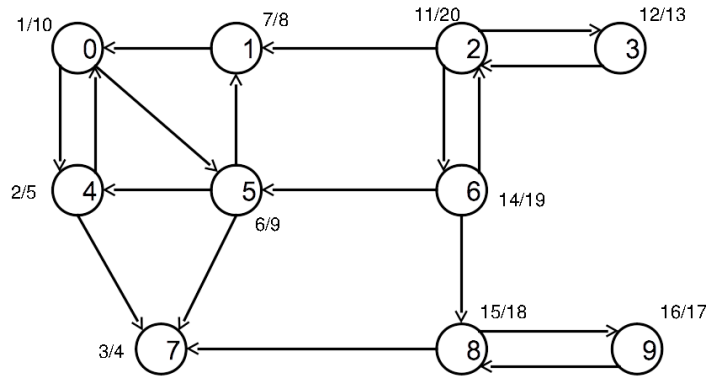
2. Supponiamo di avere la struttura dati “triple” (oppure si può usare un array `trib[0..2]`).

```
trib(n)
  if (n = 0) return 0
  if (n = 1 || n = 2) return 1
  (terzultimo, penultimo, ultimo) = (0,1,1)
  for (i=3; i ≤ n; i++)
    (terzultimo, penultimo, ultimo) =
      (penultimo, ultimo, terzultimo + penultimo + ultimo)
  return ultimo
```

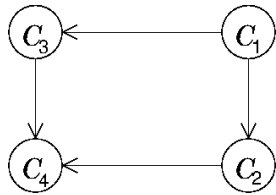
3. `trib(0) = (0,1,1)`
`trib(n) =`
 `let (terzultimo, penultimo, ultimo) = trib(n-1)`
 `in return (penultimo, ultimo, terzultimo+penultimo+ultimo)`

Esercizio 4 - Grafi

1. La visita in profondità assegna i seguenti tempi di inizio e fine visita:



2. La sequenza delle componenti fortemente connesse ottenuta è la seguente:
 $C_1 = \{2, 3, 6\}, C_2 = \{8, 9\}, C_3 = \{0, 1, 5, 4\}, C_4 = \{7\}.$
3. Il grafo quoziente è il seguente:



Esercizio 5 - NP-completezza Se esistesse un algoritmo polinomiale A che decide $\mathcal{P} \setminus \{01, 10\}$, potremmo costruire un algoritmo polinomiale per \mathcal{P} nel modo seguente:

```

input u
if (u = 01) return true
return algo(u)

```